

XXIX domenica del tempo ordinario
16 ottobre 2022

Canto iniziale

**Ti esalto, Dio mio Re,
canterò in eterno a Te!
Io voglio lodarti, Signor
e benedirti, alleluia!**

Il Signore è degno di ogni lode.
Non si può misurar la sua grandezza.
Ogni vivente proclama la sua gloria,
la sua opera è giustizia e verità!

Rit.



LITURGIA della PAROLA

Dal libro dell'Èsodo

(Es 17,8-13)

In quei giorni, Amalèk venne a combattere contro Israele a Refidìm. Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalèk. Domani io starò ritto sulla cima del colle, con in mano il bastone di Dio». Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalèk, mentre Mosè, Aronne e Cur salirono sulla cima del colle.

Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva; ma quando le lasciava cadere, prevaleva Amalèk. Poiché Mosè sentiva pesare le mani, presero una pietra, la collocarono sotto di lui ed egli vi si sedette, mentre Aronne e Cur, uno da una parte e l'altro dall'altra, sostenevano le sue mani. Così le sue mani rimasero ferme fino al tramonto del sole.

Giosuè sconfisse Amalèk e il suo popolo, passandoli poi a fil di spada.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale dal Sal 120 (121)

Il mio aiuto viene dal Signore.

Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto?

Il mio aiuto viene dal Signore: egli ha fatto cielo e terra.

Il mio aiuto viene dal Signore.

Non lascerà vacillare il tuo piede, non si addormenterà il tuo custode.

Non si addormenterà, non prenderà sonno il custode d'Israele.

Il mio aiuto viene dal Signore.

Il Signore è il tuo custode, il Signore è la tua ombra e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole, né la luna di notte.

Il mio aiuto viene dal Signore.

Il Signore ti custodirà da ogni male: egli custodirà la tua vita.

Il Signore ti custodirà quando esci e quando entri, da ora e per sempre.

Il mio aiuto viene dal Signore.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo (2Tm 3,14-4,2)

Figlio mio, tu rimani saldo in quello che hai imparato e che credi fermamente. Conosci coloro da cui lo hai appreso e conosci le sacre Scritture fin dall'infanzia: queste possono istruirti per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù.

Tutta la Scrittura, ispirata da Dio, è anche utile per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.

Ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù, che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno: annuncia la Parola, insisti al momento opportuno e non opportuno, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e insegnamento.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Alleluia, alleluia, alleluia!

Chiama ed io verrò da te, figlio nel silenzio mi accoglierai, voce e poi la libertà, nella tua parola camminerò.

Alleluia, alleluia, alleluia!

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno.

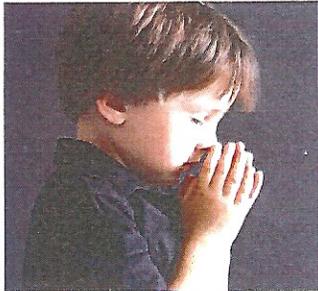
In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario". Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"».

E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?». **Parola del Signore. Lode a Te o Cristo.**

(Lc 18,1-8)



UN PENSIERO PER VOI



Gesù racconta ai suoi discepoli, a noi, una parabola sulla necessità di pregare. La preghiera è una "necessità": qualcosa che serve, di cui non si può fare a meno! Con l'immagine di questa vedova ci viene ricordata una caratteristica indispensabile della preghiera: saper affidarsi e domandare, saper attendere. L'insistenza della donna ci ricorda che la preghiera è "un incontro" e come ogni nostro incontro richiede mente e cuore! Quali sono le cose che danno continuità alla nostra vita? Quali sono le cose importanti che custodiamo nel cuore? Recuperiamo la vera preghiera che unisce le parole ad uno stile di vita autentico! *Buona settimana! don Alessandro*

Canti per la Celebrazione



1 - Frutto della nostra terra,
del lavoro di ogni uomo,
Pane della nostra vita,
Cibo della quotidianità!
Tu che lo prendevi un giorno,
lo spezzavi per i tuoi.
Oggi vieni in questo pane,
Cibo vero dell'umanità!

**E sarò pane, e sarò vino
Nella mia vita, nelle tue mani
Ti accoglierò dentro di me
Farò di me un'offerta viva
Un sacrificio gradito a Te!**

2 - Io lo so Signore, che vengo da lontano;
prima nel pensiero e poi nella tua mano.
Io mi rendo conto che Tu sei la mia vita
e non mi sembra vero di pregarti così
Padre di ogni uomo e non ti ho visto mai;
Spirito di vita e nacqui da una donna;
Figlio mio fratello e sono solo un uomo;
eppure io capisco che Tu sei verità!

**E imparerò a guardare tutto il mondo
con gli occhi trasparenti di un bambino;
e insegnerò a chiamarti Padre nostro
ad ogni figlio che diventa uomo.**

Io lo so Signore, che Tu mi sei vicino;
luce alla mia mente, guida al mio cammino,
mano che sorregge, sguardo che perdona;
e non mi sembra vero che Tu esista così.
Dove nasce amore, Tu sei la sorgente;
dove c'è una croce, Tu sei la speranza;
dove il tempo ha fine, Tu sei vita eterna;
e so che posso sempre contare su di te!
**E accoglierò la vita come un dono;
e avrò il coraggio di morire anch'io.
E incontro a Te verrò col mio fratello
che non si sente amato da nessuno.**

3 - Amatevi l'un l'altro come Lui ha amato
noi e siate per sempre suoi amici;
e quello che farete al più piccolo fra voi,
credete, l'avrete fatto a Lui.

**Ti ringrazio mio Signore,
non ho più paura,
perché con la mia mano nella mano
degli amici miei,
cammino fra la gente della mia città
e non mi sento più solo;
non sento la stanchezza
e guardo dritto avanti a me,
perché sulla mia strada ci sei Tu!**

Se amate veramente perdonatevi tra voi:
nel cuore di ognuno ci sia pace;
e il Padre che dai cieli vede tutti i figli suoi
con gioia a voi perdonerà.

Rit.

Sarete suoi amici se vi amate tra di voi
e questo è tutto il suo Vangelo;
l'amore non ha prezzo,
non misura ciò che dà, l'amore
confini non ne ha.

Rit.

**4 - Camminerò, camminerò
sulla la Tua strada, Signor!
Dammi la mano, voglio restar
per sempre insieme a Te!**

Quando ero solo, solo e stanco nel mondo,
quando non c'era l'amor.

Tante persone vidi intorno a me,
sentivo cantare così! **Rit.**

Io non capivo, ma rimasi a sentire,
quando il Signor mi parlò:

Lui mi chiamava, chiamava anche me,
e la mia risposta si alzò! **Rit.**

5 - Questo mondo in subbuglio,
cosa all'uomo potrà offrire?

Solo il volto di una madre,
pace vera può donare.

Nel tuo sguardo noi cerchiamo
quel sorriso del Signore,

che rideda un po' di bene in fondo al cuor!

**Madonna, Madonna Nera,
è dolce esser tuo figlio!**

**Oh, lascia, Madonna Nera,
ch'io viva vicino a te!**

FESTA dell'Oratorio

e inizio **ANNO CATECHISTICO**
per bambini, ragazzi e giovani



Domenica 16 ottobre

ore 10.30 S. Messa
per tutti i bambini, ragazzi,
giovani e famiglie

ore 15.00 pomeriggio
insieme in Oratorio

...con giochi, laboratori e merenda!

N.B. I moduli per l'iscrizione al cammino di
catechesi vanno consegnati direttamente ai propri
catechisti (domenica 16 o al primo incontro).

GIORNATA MISSIONARIA e CASTAGNATA in Oratorio

Domenica 23 ottobre
Messe orario festivo



"Mercatino missionario"
a sostegno delle nostre missioni diocesane

ore 15.00 pomeriggio insieme
in Oratorio

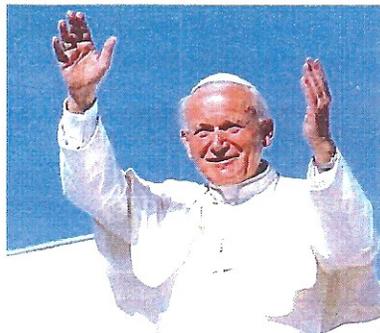
...con giochi e
castagnata!



22 ottobre - memoria liturgica di San Giovanni Paolo II

Oggi più che mai abbiamo bisogno di sentire nel cuore le parole di speranza che Giovanni Paolo II pronunciò il 22 ottobre 1978: **“non abbiate paura! Aprite le porte a Cristo!”** Di seguito riportiamo il messaggio ai giovani che pronunciò nel giubileo del 2000, un messaggio per i giovani ma che fa bene e aiuta a meditare ognuno di noi!

“Cari giovani, è difficile credere in un mondo così? Sì! E' difficile. Non è il caso di nasconderselo. E' difficile, ma con l'aiuto della grazia è possibile! In realtà, è Gesù che cercate quando sognate la felicità; è Lui che vi aspetta quando niente vi soddisfa di quello che trovate; è Lui la bellezza che tanto vi attrae; è Lui che vi provoca con quella sete di radicalità che non vi permette di adattarvi al compromesso; è Lui che vi spinge a deporre le maschere che rendono falsa la vita; è Lui che vi legge nel cuore le decisioni più vere che altri vorrebbero soffocare. E' Gesù che suscita in voi il desiderio di fare della vostra vita qualcosa di grande, la volontà di seguire un ideale, il rifiuto di lasciarvi inghiottire dalla mediocrità, il coraggio di impegnarvi con umiltà e perseveranza per migliorare voi stessi e la società, rendendola più umana e fraterna!”



Imparare dalla storia per scegliere la via della pace! (Papa Francesco, 9 ottobre 2022)

60 anni fa minacciava il mondo un pericolo di guerra nucleare: perché non imparare dalla storia? In quel momento c'erano conflitti e tensioni, ma si scelse la via pacifica! Sta scritto nella Bibbia: Così dice il Signore: «*Fermatevi nelle strade e guardate, informatevi dei sentieri del passato, dove sta la strada buona percorretela, così troverete pace per la vostra vita!*»

Orario Celebrazioni della settimana

Domenica 16 ottobre - XXIX domenica del tempo ordinario

Inizio anno catechistico e Festa dell'Oratorio

ore 8.30 S. Messa (deff. Gerri, Rino, Adelio, deff. Brigida e Piero, def. Pierina Barzagli)

ore 10.30 S. Messa per la Comunità (trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

ore 15.00 - 17.30 Pomeriggio insieme in Oratorio

ore 18.00 S. Messa (def. Rosa Posca, def. Mariella Cavadini, def. Lorena Bellini)

Lunedì 17 ottobre - S. Ignazio di Antiochia

ore 8.30 S. Messa (deff. famiglia Gaffuri)

Martedì 18 ottobre - S. Luca evangelista

ore 8.30 S. Messa (deff. famiglia Scandella, deff. famiglia Bianchi e Introzzi)

Mercoledì 19 ottobre

ore 8.30 S. Messa (deff. Angelo, Ines, Walter, Salvatore)

Giovedì 20 ottobre

ore 8.30 S. Messa (def. Anna Confalonieri, deff. Gino e Giovanni)

ore 11.00 Preghiera alla RSA "I Laghi"

Venerdì 21 ottobre

ore 17.00 S. Messa (deff. Domenico e famiglia Zanetti, Boschetti)

Sabato 22 ottobre - S. Giovanni Paolo II, papa

ore 16.30 - 17.30 Confessioni

ore 18.00 S. Messa (def. Renzo Casiraghi, def. Maria Scinicariello, deff. Giuseppina e Rinaldo)

Domenica 23 ottobre - XXX domenica del tempo Ordinario

Giornata missionaria mondiale

ore 8.30 S. Messa (deff. Gianni, Carla, Cinzia, Romeo, Maria, Alessandro, Silvana, Paola, Adamo, Sigfrido, deff. Pietro e Maria Romedi)

ore 10.30 S. Messa per la Comunità (trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

ore 15.00 - 17.30 Pomeriggio insieme e castagnata in Oratorio

ore 15.30 Battesimo di Riccardo Colombo

ore 18.00 S. Messa (deff. Luigia, Lina, Primo e Gabriella, deff. Orlando, Orsola, Enrico)

Parrocchia - numeri utili: 031. 200001/349.6005816 — www.parrocchiamontorfano.it